



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Direttore Generale
Dott. Sandro Spataro

**Direzione Gestioni strategiche, didattica e servizi agli
studenti**
Avv. Marta Angela Sevi

**Area Personale Tecnico-Amministrativo e trattamenti
economici**
Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico- Amministrativo
Dott.ssa Carolina Coletta

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'individuazione di n. 1 esperto/a con cui stipulare un contratto di lavoro autonomo di natura professionale, ai sensi dell'art. 2229 del codice civile, della durata di 24 mesi, di medico veterinario designato presso lo stabulario ubicato nei locali del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università degli Studi di Foggia. (Cod. Sel 149-2026)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI l'art. 7, commi 6 e 6-bis, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
l'art. 17, comma 30, del D.L. "anti-crisi" 1 luglio 2009, n. 78, convertito dalla L. 3 agosto 2009, n. 103;
l'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
il D.P.R. 16.4.2013, n. 62;
l'art. 1, comma 303, lett. a) della L. 11.12.2016, n. 232;
lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;
il Regolamento per il conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Università degli Studi di Foggia, ai sensi dell'art. 7, c. 6, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;

PREMESSO che il comma 1 dell'art. 25 del Decreto Legislativo n. 26 del 4 marzo 2014 e la Direttiva 2010/63/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 settembre 2010 sulla protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali, prevedono che anche gli Atenei si dotino di un Organismo Preposto al Benessere degli Animali (OPBA);

PRESO ATTO che presso il Polo di Medicina dell'Università di Foggia sono presenti gli stabulari per la gestione degli animali utilizzati ai fini sperimentali;

CONSIDERATO che l'OPBA svolge, altresì, il ruolo di interlocutore con il Ministero della Salute relativamente ai progetti di ricerca che prevedono sperimentazione animale;

VISTI la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia del 27 ottobre 2015 inerente l'istituzione di un Organismo Preposto al Benessere degli Animali (Rep. n. 277-2015 prot. n. 28649-II/7 del 12/11/2015);
il Regolamento di funzionamento dell'OPBA dell'Università di Foggia;
il Decreto di Composizione dell'Organismo Preposto al Benessere degli Animali dell'Università di Foggia (Protocollo n. 47019-VI/8 del 23.09.2022 – Rep. D.R. n. 1065/2022) con il quale sono stati individuati il Responsabile del benessere animale, n. 2 Componenti Scientifici nonché il medico Veterinario designato;

CONSIDERATO che l'incarico di medico veterinario designato presso lo stabulario è prossimo alla scadenza e pertanto si rende necessario ed urgente procedere alla individuazione di un nuovo medico veterinario cui affidare le competenze di cui al D. Lgs. n. 26/2014 e, conseguentemente, attivare il procedimento volto a variare l'autorizzazione ministeriale già ottenuta ai sensi e per gli effetti di quanto in proposito previsto all'art. 20, co. 6, del D.Lgs. 26/2014;
che l'urgenza innanzi richiamata è da ricondurre all'esigenza di garantire lo svolgimento delle attività di sperimentazione sugli animali;
la particolare qualificazione della prestazione oggetto dell'incarico in questione;

ATTESA la necessità di procedere ad una ricognizione delle competenze professionali interne all'Università, per l'affidamento del suddetto incarico, senza oneri a carico dell'Ateneo, in conformità agli obblighi di cui all'art. 7 del D.Lgs. 165/2001;

CONSIDERATO che questo Ateneo ha svolto la suddetta indagine interna, con nota prot. 51513-VII/4 del 15.09.2026, formulata ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 7 del Regolamento vigente in materia di conferimenti di incarichi esterni, in esito alla quale è stata verificata l'assenza di professionalità interne;



PRESO ATTO
ATTESA
APPURATO

pertanto, dell'insussistenza di professionalità interne cui affidare detto incarico;
la necessità di affidare l'incarico ad un soggetto esterno;
che la spesa biennale omnicomprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione e del percipiente, relativa al summenzionato incarico, pari ad € 24.000,00, i cui oneri sono a carico del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) di questo Ateneo, rientra nel limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria a valere sulle risorse del budget d'Ateneo 2027, alla Voce COAN CA 04.43.18.15 "Accertamenti sanitari";

ESAMINATO

ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1

Indizione ed oggetto della selezione

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento, della durata di 24 mesi, dell'incarico di medico veterinario designato presso lo stabulario ubicato nei locali del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università degli Studi di Foggia.

La figura professionale ricercata dovrà occuparsi delle seguenti attività:

- partecipazione alle attività dell'Organismo Preposto al Benessere Animale per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 26 del D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 26;
- prescrizione delle modalità per il benessere e il trattamento terapeutico degli animali;
- controllo del benessere e delle condizioni di salute degli animali presenti nello stabulario;
- controllo della buona esecuzione delle procedure di esperimento condotte sugli animali.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99 in Medicina veterinaria ovvero Laurea a ciclo unico afferente alla classe 47/S o LM-42 "Medicina veterinaria" ovvero titolo equipollente;
- b) Abilitazione all'esercizio della professione di medico veterinario, conseguita mediante Esame di Stato;
- c) Iscrizione all'Ordine dei Medici Veterinari;
- d) Essere in possesso di certificati/attestati di partecipazione relativi a corsi di formazione sui roditori a contenuto didattico pratico concernenti le seguenti materie secondo normativa vigente:
 - Legislazione nazionale;
 - Etica, benessere degli animali e Tre R;
 - Biologia appropriata di base – specifica per topo e ratto;
 - Cura, salute e gestione degli animali – specifica per topo e ratto;
 - Riconoscimento del dolore, della sofferenza e del distress - specifico per topo e ratto
 - Anestesia, analgesia, chirurgia specifico per topo e ratto;
 - Metodi umanitari di soppressione specifico per topo e ratto;

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso ed indicare gli estremi del provvedimento di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- 3) avere una buona conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati dipendenti di altra pubblica amministrazione dovranno essere in possesso di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.



Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, coloro che abbiano parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta dal/la candidato/a a pena di esclusione, dovrà essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana, in conformità al modello allegato al presente avviso (Allegato A), dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Foggia – via Gramsci, 89/91 – 71122 – Foggia, esclusivamente con la seguente modalità:

- con Posta Elettronica Certificata (PEC) - all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it, mediante trasmissione, in formato "pdf", della domanda e della documentazione richiesta, unitamente al documento d'identità (citando nell'oggetto "Domanda di partecipazione alla procedura selettiva pubblica Cod. Sel. 149-2026").

Non è ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore PEC, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

La domanda dovrà pervenire, tassativamente, insieme alla documentazione allegata, entro venti giorni successivi alla pubblicazione del presente bando sul sito web dell'Università di Foggia e all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
 - b) il codice fiscale;
 - c) il luogo e la data di nascita;
 - d) la residenza anagrafica;
 - e) la cittadinanza e la lingua madre di origine;
 - f) il possesso dei requisiti di ammissione, come indicato dall'art. 2 del presente avviso di selezione;
 - g) il possesso dei titoli valutabili previsti all'art. 6 del presente avviso di selezione;
 - h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
 - i) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento;
I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere una buona conoscenza della lingua italiana;
 - j) di non aver mai riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
 - k) di non essere a conoscenza di essere sottoposto ovvero di non aver a carico procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con indicazione della data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - l) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - m) di non avere parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;
 - n) per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, della richiesta di autorizzazione;
 - o) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione;
 - p) l'indirizzo di posta elettronica certificata, nonché i recapiti telefonici.
- La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.



L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quella indicata ai punti o) e p), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, i portatori di handicap potranno indicare nella domanda gli eventuali ausili che ritenessero necessari per lo svolgimento del colloquio e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal/dalla candidato/a, a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 la firma non deve essere autenticata.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione dovranno essere allegati:

1. la fotocopia di un documento di riconoscimento, attestante l'identità, e del codice fiscale;
2. il curriculum vitae datato, debitamente sottoscritto e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dal quale si evinca il possesso dei titoli valutabili, ai sensi del successivo art. 6 dell'avviso di selezione, in aggiunta ai requisiti di ammissione di cui al precedente art. 2;
3. per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, l'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta presentata;
4. l'informativa e l'autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione (Allegato B).

Art. 6

Commissione di selezione, valutazione dei titoli e svolgimento del colloquio

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione, nominata con decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro.

La Commissione definisce, preliminarmente, i criteri di valutazione dei candidati. Procede, quindi, alla verifica circa il possesso da parte di ciascun/a candidato/a dei requisiti di cui all'art. 2. Ove accerti la mancanza o l'incongruità anche di uno solo di tali requisiti, la Commissione esclude il/la candidato/a dalla selezione.

Dopo aver accertato il possesso dei requisiti suindicati da parte dei candidati, la Commissione, procede nella valutazione dei titoli presentati dai candidati ammessi alla selezione.

Ai titoli presentati con le modalità di cui al precedente articolo potrà essere attribuito complessivamente un punteggio massimo di 30 punti.

Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione sono le seguenti:

- Titoli accademici:
 - n. 10 punti per il conseguimento dei titoli di specializzazione in discipline medico veterinarie;
- Altri titoli professionalmente pertinenti e/o attestanti la specifica qualificazione e competenza fino ad un massimo di n. 10 punti, come di seguito attribuiti:
 - aver svolto ruolo di Responsabile di Stabulario: 1 punto per ogni anno fino ad un massimo di 6 punti;
 - corsi di formazione, ulteriori rispetto a quelli di cui all'art. 2, lett. d) del presente bando in discipline inerenti al D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 26 organizzati dal Ministero della Salute o dall'Istituto Superiore di Sanità: massimo 2 punti;
 - corsi e Master aventi come oggetto la sperimentazione animale o la biologia dell'animale di laboratorio: massimo 2 punti;
- Pubblicazioni fino ad un massimo di 10 punti, inclusa la tesi di Specializzazione, così ripartiti:
 - 2 punti per le pubblicazioni su riviste internazionali;
 - 0,5 punti per pubblicazioni su riviste italiane;
 - 2 punti per la tesi di specializzazione;



- 1 punto per comunicazioni a Congresso con pubblicazione integrale del lavoro;
- 0,5 punti per comunicazioni a Congresso con pubblicazione del riassunto del lavoro.

Il colloquio sarà finalizzato a verificare il possesso, da parte dei candidati, delle necessarie competenze nelle materie oggetto dell'incarico da ricoprire.

La Commissione avrà a disposizione 30 punti per il colloquio, che si intende superato per i candidati che avranno raggiunto almeno 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio ed il risultato della valutazione dei titoli, il diario della prova orale nonché eventuali modifiche del presente decreto o comunicazioni ulteriori inerenti la presente procedura saranno pubblicati nell'apposita pagina web dell'Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Al termine della prova, la Commissione giudicatrice redigerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Il suddetto elenco verrà pubblicato nella suindicata pagina web di Ateneo.

Le pubblicazioni nella pagina web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 7

Formazione e approvazione della graduatoria

La valutazione finale, espressa in sessantesimi, è data dalla somma della valutazione dei titoli e del colloquio, qualora superato.

Qualora il candidato non dovesse conseguire il punteggio minimo previsto al colloquio, la valutazione dei titoli resterà priva di ogni effetto.

Il Direttore Generale, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione atti e ne dichiara il vincitore dopo aver proceduto, ai sensi dell'art. 53, c. 14, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, alla verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo allo stesso.

Art. 8

Durata dell'incarico, modalità di conferimento e compenso previsto

L'attribuzione dell'incarico avverrà mediante stipula di un contratto di lavoro autonomo di natura professionale, ai sensi dell'art. 2229 del codice civile, della durata di n. 24 mesi.

Il compenso lordo stabilito per l'incarico di cui all'art. 1 è pari a € 24.000,00, comprensivo degli oneri di legge a carico del prestatore, al lordo dell'eventuale ENPAV ed IVA, e graverà sui fondi del Budget 2027 d'Ateneo, Voce COAN CA 04.43.18.15 "Accertamenti sanitari".

La stipula del contratto di prestazione professionale è subordinata al preventivo rilascio, da parte del Ministero competente, dell'autorizzazione prevista dalla normativa applicabile, ivi compreso l'art. 20, co. 4 e 6, del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 26. Il presente bando, l'inserimento nella graduatoria e l'eventuale individuazione del candidato non costituiscono proposta contrattuale irrevocabile, né comportano l'insorgenza di un diritto alla stipula o all'esecuzione del contratto. In assenza, per qualunque motivo, dell'autorizzazione ministeriale, ovvero qualora essa non venga rilasciata, venga negata o non risulti efficace entro il termine ritenuto necessario dall'Università, quest'ultima potrà non procedere alla stipula, senza che il candidato individuato possa vantare pretese alla costituzione del rapporto, all'affidamento dell'incarico, al compenso, a indennizzi o al risarcimento di danni, ivi compresi quelli derivanti dalla mancata stipula o dalla perdita di altre occasioni professionali, salvo il limite inderogabile derivante da eventuali condotte imputabili all'Università in violazione di norme imperative o dei doveri di correttezza e buona fede. La partecipazione alla procedura comporta l'integrale accettazione della presente clausola. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, cc. 1 e 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ricevuta dal prestatore la documentazione necessaria e propedeutica alla sottoscrizione del contratto, provvederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli estremi del contratto stesso, del nominativo del prestatore, del suo curriculum vitae, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso, nonché di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Art. 9

Trattamento dei dati

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/la candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 - Foggia.

Il Responsabile della Protezione Dati Personali è reperibile all'indirizzo PEC: rpd@cert.unifg.it.



Art. 10
Codice Etico e P.T.P.C.T.

Il prestatore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Ai sensi dell'art. 2 del DPR 16 aprile 2013 n. 62 si procederà alla risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice Etico.

Il prestatore nell'espletamento dell'incarico deve attenersi a quanto previsto dal "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" dell'Università degli Studi di Foggia.

Art. 11
Pubblicità

La pubblicità della presente selezione pubblica sarà garantita:

- mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Eventuali modifiche del presente decreto saranno pubblicate con le medesime modalità di cui al comma precedente.

Eventuali comunicazioni ulteriori inerenti la procedura concorsuale e le modalità di svolgimento delle prove d'esame saranno pubblicati nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 12
Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Carolina Coletta, Area Personale Tecnico Amministrativo e trattamenti economici, Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo sito in Via Gramsci 89/91-Foggia (e-mail: carolina.coletta@unifg.it).

Art. 13
Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale
(dott. Sandro Spataro)

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005